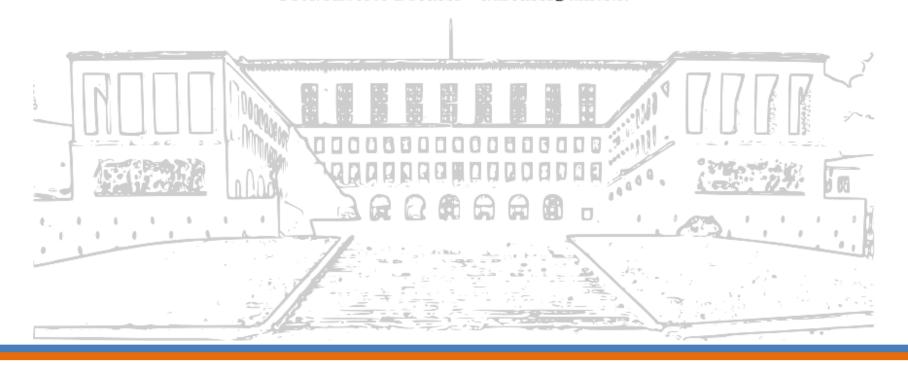
TECNICA BANCARIA

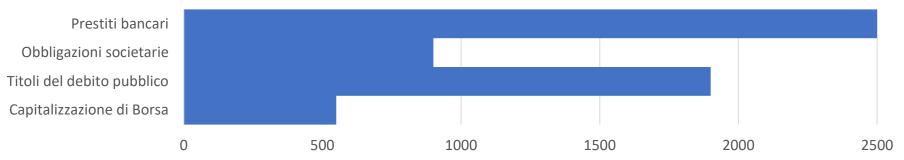
FUNZIONE CREDITIZIA

A.A. 2019/2020 Prof. Alberto Dreassi – adreassi@units.it





Un diverso «peso specifico» (2016, MLD €):



Perché prevalgono i prestiti?

- Flessibili e personalizzabili
- Non soggetti ai limiti delle emissioni di strumenti finanziari
- PMI e società di persone
- Più redditizi, rischiosi e costosi: raccolta, concessione e monitoraggio, amministrazione, gestione, liquidità
- Evitano il free riding ma sacrificano la liquidità del mercato secondario
- Maggiore stabilità di attivo e passivo («chiusura dei circuiti»)

Tuttavia, **disintermediazione**:

- Aumento dell'efficienza dei mercati
- Alternative al canale bancario
- Cartolarizzazioni

Principali rischi:

- **Rischio di credito**: mancato o ritardato rimborso, *migration risk* o *credit spread risk*
- **Rischio di tasso**: inattese variazioni dei rendimenti rispetto al mercato (tipologia, scadenza, eventuale rinegoziabilità)
- Rischio di liquidità: assorbimento con erogazioni e utilizzi (utilizzato/accordato), generazione con rimborso e servizio, assenza secondario
- Rischi connessi al recupero dei crediti deteriorati

Inoltre:

- Correlazione, ad esempio fra rischi di credito e di liquidità
- Innovazione finanziaria (derivati, cartolarizzazioni, ...): gestione più efficiente ma rischi di contagio, di controparte e correlazione con i rischi di mercato



Politica dei prestiti:

- Dimensione del PTF
- Diversificazione
- Criteri di affidamento

Dimensione:

- Vincoli esterni:
 - condizioni del mercato finanziario
 - struttura della domanda di prestiti (anche locali)
 - Normativa
- Vincoli interni:
 - obiettivi e struttura della banca,
 - risorse finanziarie disponibili (quantità e qualità),
 - capitale (anche umano)
- Pianificazione:
 - della stabilità del PTF
 - della qualità del PTF
 - della flessibilità rispetto a mutamenti dell'ambiente



Diversificazione:



- Scadenza e durata media (rischi di credito e di liquidità)
- Erogazione per cassa e/o crediti di firma (rischi di credito e di liquidità)





- Area geografica (rischio di concentrazione)
- Merito di credito VS redditività



LA FUNZIONE CREDITIZIA: AFFIDAMENTO

- Valutazione dinamica della capacità di rimborso attuale e prospettica (richiede dati affidabili e capacità di analisi)
- Valutazione statica della consistenza patrimoniale: capacità passata di produrre reddito, solidità finanziaria (CCN, liquidità, ...), recupero in caso di insolvenza
- Valutazione della strategia e dell'organizzazione aziendale rispetto all'ambiente
- Adeguatezza rispetto alla strategia di portafoglio della banca



LA FUNZIONE CREDITIZIA: RISCHI E TASSI

Scomposizione del rischio di credito e redditività dei prestiti:

- ELR (perdita attesa) = PD (fattori del debitore) x LGD (fattori dell'operazione)
- In assenza di costo del capitale (neutralità al rischio) e di costi operativi:

$$(1+i) = (1+r)(1-PD) + (1+r)(1-LGD)PD$$
Esito normale
$$r = \frac{i+PD \times LGD}{1-PD \times LGD}$$

Caso di avversione al rischio con costi operativi e di provvista:

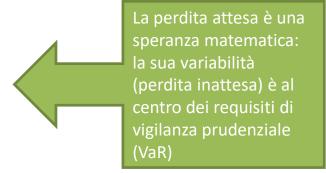
$$r = \frac{TIT + PD \times LGD + k(ROE - TIT) + CO}{1 - PD \times LGD}$$

TIT = tasso interbancario (provvista)

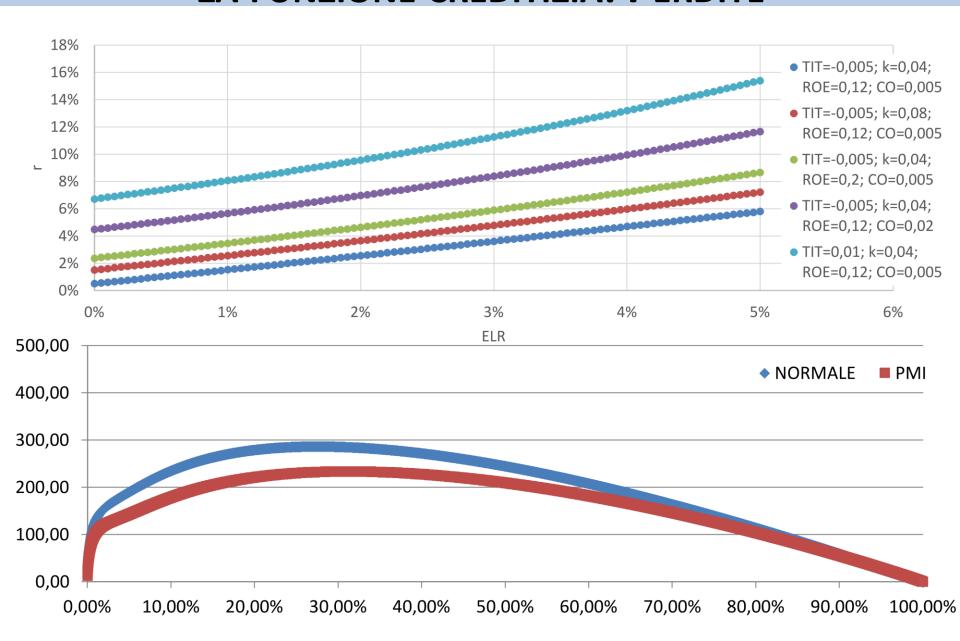
k = assorbimento patrimoniale

ROE = rendimento obiettivo del capitale

CO = costi operativi



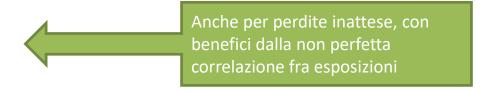
LA FUNZIONE CREDITIZIA: PERDITE



LA FUNZIONE CREDITIZIA: PERDITE

Valutazione della perdita attesa:

- Modelli analitico-soggettivi
- Modelli basati su rating esterni
- Modelli basati su rating interni



Valutazione dei tassi di recupero mediante modelli interni o di mercato:

- Gravità dell'insolvenza
- Liquidità dell'attivo
- Valore delle eventuali garanzie
- Grado effettivo dell'esposizione (privilegi, postergazione, ...)
- Tempi attesi per il recupero

1. Automazione, oggettività, economie di scala e contenimento dei costi operativi 2. Automatismo delle

conseguenze dei rating



Vantaggi:

- 1. Pricing accurato
- 2. Stima della redditività
- 3. Misura della diversificazione
- 4. Allocazione del capitale

Svantaggi:

- 1. Eccesso di standardizzazione
- 2. Mancanza elementi soggettivi
- 3. Debole relazione banca-cliente
- 4. Penalizzazione PMI

LA FUNZIONE CREDITIZIA: CONTROLLO

- Revisione periodica della posizione:
 - Early warning
 - Adeguatezza delle scelte originarie
- Monitoraggio del comportamento dell'affidato: dell'impresa, nei confronti propri e del sistema bancario:
 - CR servizio informativo accentrato delle esposizioni del singolo cliente nei confronti del sistema (accordato, utilizzato, forma tecnica, numero rapporti, deterioramento, garanzie, ...):
 - >30k€ o in sofferenza
 - Flusso periodico o a richiesta
 - Andamentale interno



Deterioramento (vs. in bonis):

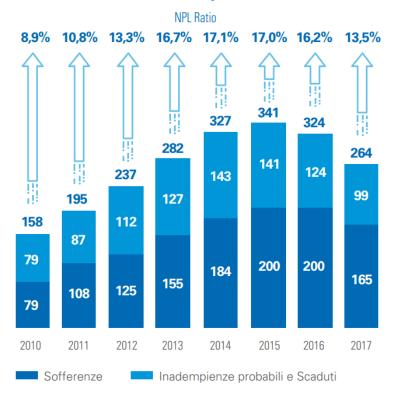
- **Sofferenze**: situazione non temporanea e irrecuperabile
- Inadempienze probabili (unlikely to pay):
 - Improbabile adempimento integrale in assenza di azioni (es. escussione)
 - Difficoltà non sufficiente a determinare l'insolvenza
 - Anche in base ad elementi «di contesto» (andamento del settore, ...)
- **Esposizioni scadute/sconfinanti deteriorate**: sconfinamenti continuativi da oltre 90 giorni («*pulling effect*»: se >20%, intera esposizione deteriorata)

Esposizioni forborne (oggetto di «concessione»):

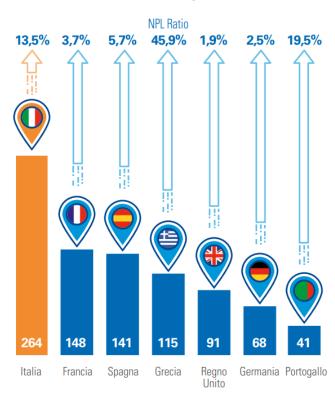
- variazione delle condizioni originarie peggiorative per la banca finalizzate al superamento della difficoltà (es. ristrutturazione, modifica ai tassi, ...)
- categoria trasversale (anche nei crediti in bonis)

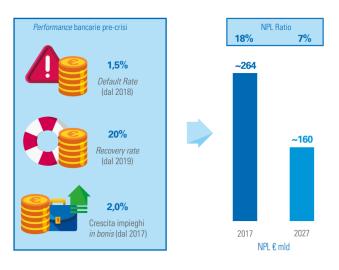
(rimozione precedenti categorie di esposizioni «ristrutturate» e «incagliate»)

Crediti deteriorati lordi (composizione, miliardi di Euro, e NPL Ratio, %)



Stock di Non Performing Loan e NPL Ratio (miliardi di Euro e % - Europa: dati 2016, Italia: dati 2017)





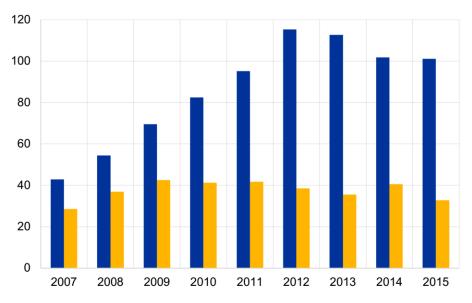
Dettaglio delle progressioni di *provisioning* (proposta Commissione UE vs addendum BCE)

	Proposta Commissione Europea Addendum BCE alle linee guida su NPL(2)					guida sui
	NPL con esposizioni scadute > 90gg ⁽¹⁾		NPL con esposizioni scadute < 90gg ⁽¹⁾		NPL	
	Unsecured	Secured	Unsecured	Secured	Unsecured	Secured
Dopo 1 anni	35%	5%	28%	4%	0%	0%
Dopo 2 anni	100%	10%	80%	8%	100%	0%
Dopo 3 anni		17,5%		14%		40%
Dopo 4 anni		27,5%		22%		55%
Dopo 5 anni		40%		32%		70%
Dopo 6 anni		55%		44%		85%
Dopo 7 anni		75%		60%		100%
Dopo 8 anni		100%		80%		

Rapporto fra gli NPL e la somma di capitale tangibile e riserve per perdite su crediti per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

(2007-2015, percentuali, valori mediani)

paesi più colpiti dalla crisi finanziariaaltri paesi



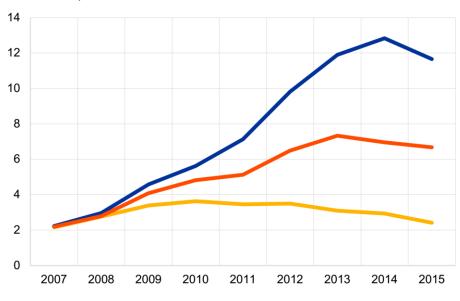
Rapporto fra crediti che hanno subito una riduzione di valore e crediti totali per un campione di gruppi bancari significativi dell'area dell'euro

(2007-2015, percentuale di prestiti, valori mediani)

paesi più colpiti dalla crisi finanziaria

altri paesi

tutti i paesi



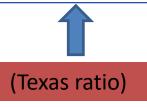
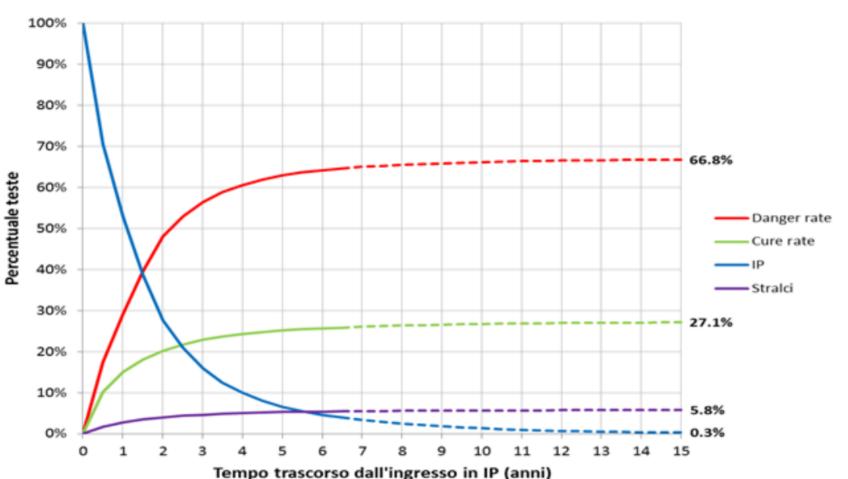
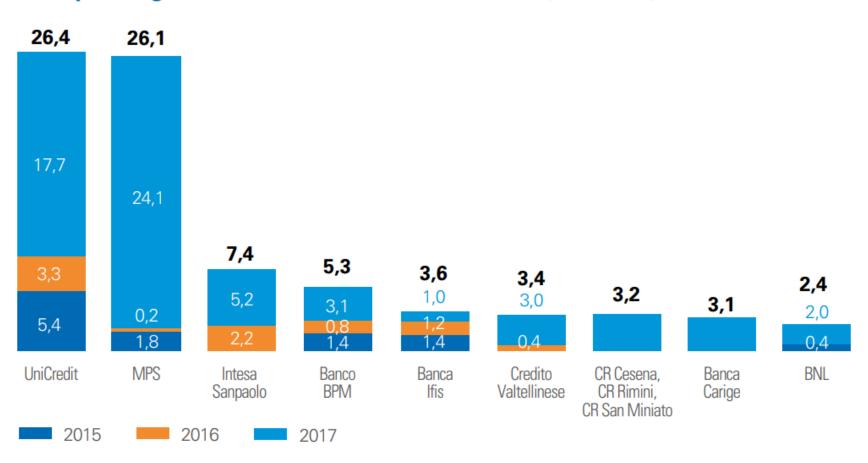


Fig. 2 – Evoluzione effettiva e simulata della composizione delle inadempienze probabili (IP)

(percentuali cumulate)



Principali 'originator' nel mercato NPL, 2015 - 2017 (Euro mld)



Leve operative del recupero:

- Non attivare le procedure di recupero:
 - perché non conveniente e il recupero è improbabile,
 - perché la situazione è superabile e sarebbero deleterie azioni giudiziarie
- Richiedere maggiori garanzie (ma: revocatorie)
- Pianificare un rientro con il cliente
- Ristrutturare l'intera esposizione
- *Trasformare il credito* in partecipazione
- Attivare le *procedure giudiziali* di recupero
- Indirettamente:
 - cartolarizzazione,
 - cessione del credito pro soluto
 - bad bank

LA FUNZIONE CREDITIZIA: FORME TECNICHE

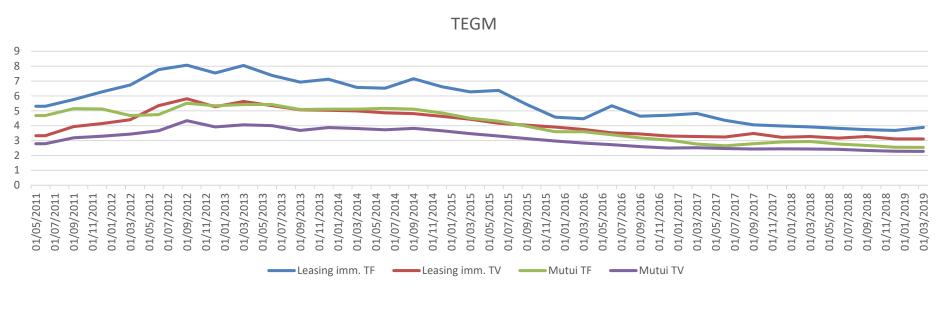
- Clientela: residente o meno, IFM PA altri, famiglie consumatrici/produttrici
- Scadenze:
 - Breve (<18m o a revoca), frequentemente autoliquidanti e derivanti dal fabbisogno di CCN, solitamente senza garanzia aggiuntiva, variegata offerta
 - Medio (<60m) o lungo (>60m), per investimenti, offerta più limitata ma maggiore flessibilità delle condizioni economiche
- **Divisa**: € vs altre (utilità implicita VS finalità speculative)
- Erogazione:
 - Per cassa:
 - Credito per elasticità di cassa e apertura di credito in c/c
 - Smobilizzo crediti: sconto, anticipo SBF su ricevute o fatture, factoring
 - Anticipazioni su pegno di merci, crediti, valori mobiliari
 - Riporto, P/T e prestito titoli
 - Mutuo, leasing, prestiti in pool
 - Credito al consumo, prestiti personali e carte
 - Di firma:
 - Accettazioni bancarie, polizze di credito commerciale, cambiali finanziarie
 - Credito documentario, fideiussioni

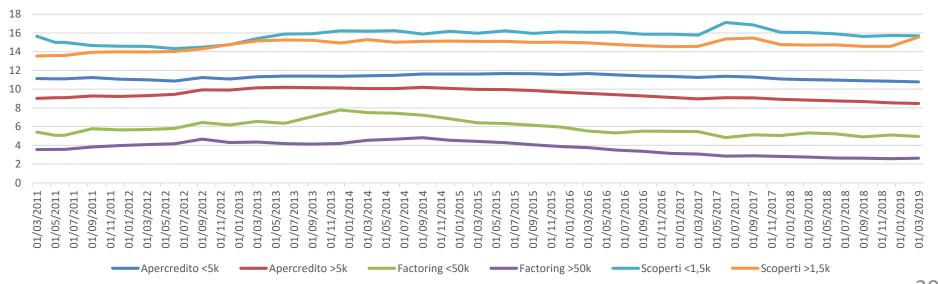
Panoramica sui tassi (ott-dic 2019)

Tasso soglia = TEGM x 1.25 + 4%

(max TEGM + 8%)

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO	TASSI MEDI	TASSI SOGLIA
	in unità di euro	(su base annua)	(su base annua)
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5.000	10,69	17,3625
	oltre 5.000	8,41	14,5125
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	51 600	15.20	22.1125
SCOPERTI SENZA APPIDAMENTO	fino a 1.500	15,29	23,1125
FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU CREDITI E DOCUMENTI	oltre 1.500	15,52	23,4000
E SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE,	fino a 50.000	6,88	12,6000
FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ANTICIPO	da 50.000 a 200.000	5,06	10,3250
FORNITORI	oltre 200,000	3,08	7,8500
CREDITO PERSONALE		9,98	16,4750
CREDITO FINALIZZATO		8,97	15,2125
FACTORING	fino a 50,000	514	10.4250
ACTORING	oltre 50,000	5,14	10,4250
	otte 50,000	2,66	7,3250
LEASING IMMOBILIARE			
- A TASSO FISSO		4,16	9,2000
- A TASSO VARIABILE		3,00	7,7500
FACING APPONANTE FOR APPONENCE			
LEASING AERONAVALE E SU AUTOVEICOLI	fino a 25.000	6,92	12,6500
	oltre 25.000	6,42	12,0250
LEASING STRUMENTALE	fino a 25,000	7,54	13,4250
	oltre 25.000	4,64	9,8000
			7,000
MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA			
- A TASSO FISSO		2,67	7,3375
- A TASSO VARIABILE		2,39	6,9875
DD ESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DEL LO			
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO	fino a 15.000	11,36	18,2000
E DELLA PENSIONE	oltre 15,000	8,13	14,1625
		0,15	14,1023
CREDITO REVOLVING		16,09	24,0900
FINANZIAMENTI CON UTILIZZO DI CARTE DI CREDITO		11,13	17,9125
ALTRI FINANZIAMENTI		8,61	14,7625

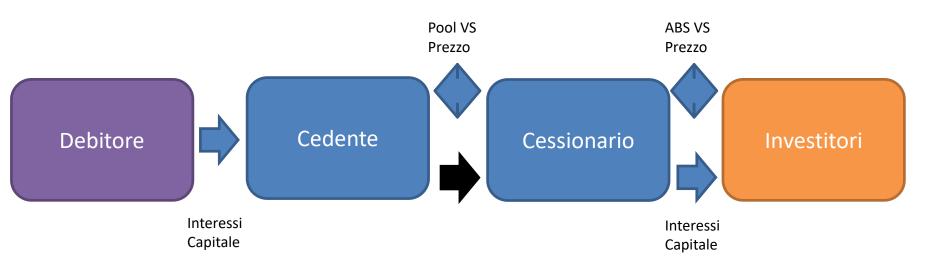




Obiettivo: trasformare posizioni illiquide sfruttando i mercati dei capitali Processo:

- Il cedente seleziona un insieme di attivi (pool) e li cede
- Il cessionario (SPV) emette titoli (ABS), «garantiti» dal pool
- Gli investitori acquistano i titoli, trasferendo liquidità al cessionario con la quale si acquista il *pool* dal cedente
- Gli attivi (crediti: garantiti o meno, in bonis o deteriorati) generano flussi utilizzati per remunerare/rimborsare gli ABS

... banche non solo cedenti...



Rischi e opportunità...

Cedente

- Maggiore liquidità
- Minor capitale
- Migliore qualità attivi
- Perdite se il prezzo è inferiore al bilancio
- Mancato guadagno se il recupero è superiore al prezzo

Cessionario

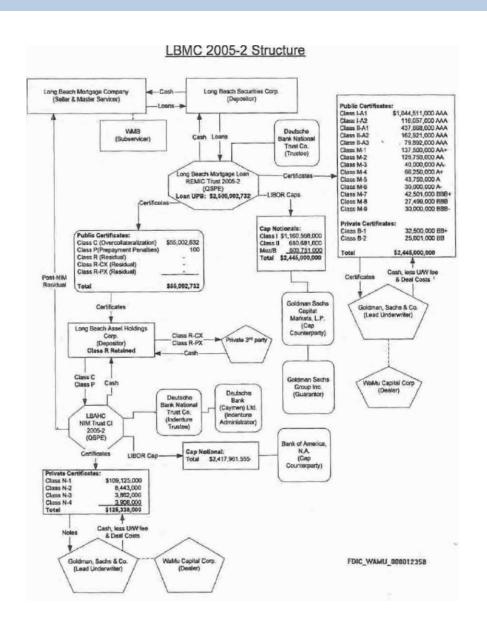
- Overcollateralisation
- Rating
- Tranching
- Garanzie esterne

Investitori

- Diversificazione
- Accesso a mercato illiquido
- Elevato rendimento potenziale
- Rischio di credito
- Rischio di tasso

Altre funzioni:

- Advisor: consulente per l'operazione
- Arranger: organizza l'operazione
- Collocatore: cura il piazzamento degli ABS sul mercato
- Servicer: gestisce il portafoglio di attivi e i flussi collegati
- Garanti: migliorano l'appetibilità degli ABS
- Società di rating



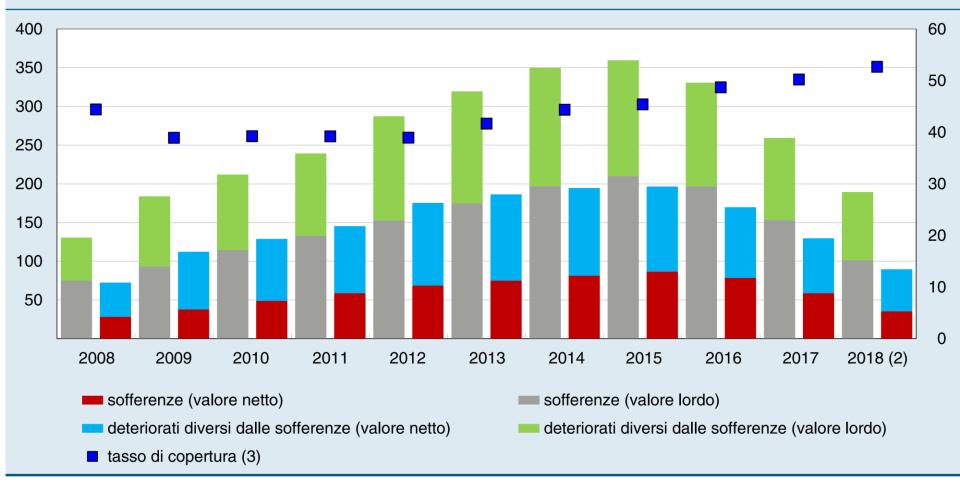
Innovazioni:

- CDO (collateralized debt obligation): cartolarizzazioni di titoli frutto di precedenti cartolarizzazioni (e CDO^2, ...)
- **TRS** (*total return swap*): scambio fra un tasso di interesse e il rendimento di un insieme di attivi sottostanti (incluso rischio di credito)
- Cartolarizzazioni sintetiche: il rischio di credito viene trasferito senza la cessione del pool di crediti (tipicamente con derivati)
- Cartolarizzazioni whole-business: il pool di attivi è rappresentato dall'intera attività di un intermediario
- Auto-cartolarizzazioni: il cedente sottoscrive gli ABS dal cessionario (possono essere successivamente ceduti, o godono dei servizi concessi da terzi, o possono essere oggetto di cessioni alla BC, ...)
- BTO (bespoke tranche opportunity): CDO + CDS

• ..

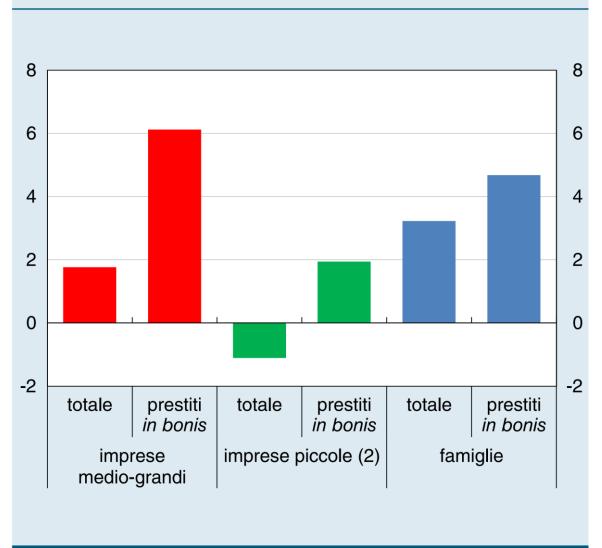
Qualità del credito delle banche e dei gruppi bancari italiani: importi e tasso di copertura dei crediti deteriorati (1)

(miliardi di euro e valori percentuali)



Tassi di crescita dei prestiti bancari totali e dei prestiti bancari *in boni*s, dicembre 2018 (1)

(variazioni percentuali sui 12 mesi)





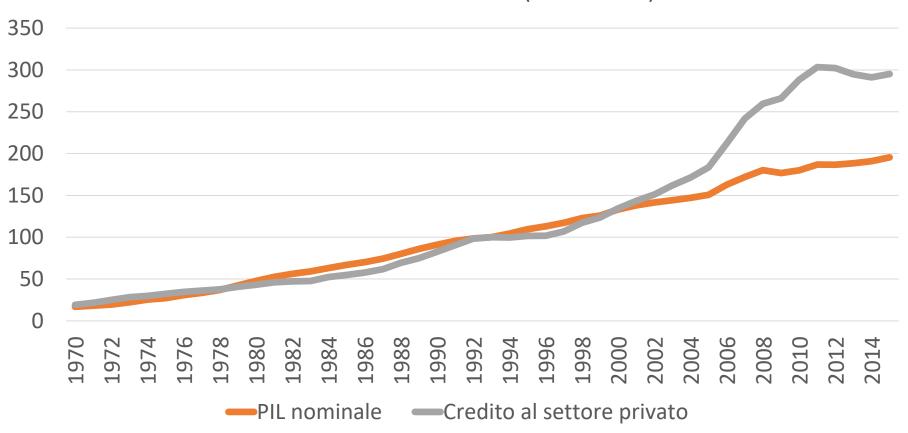
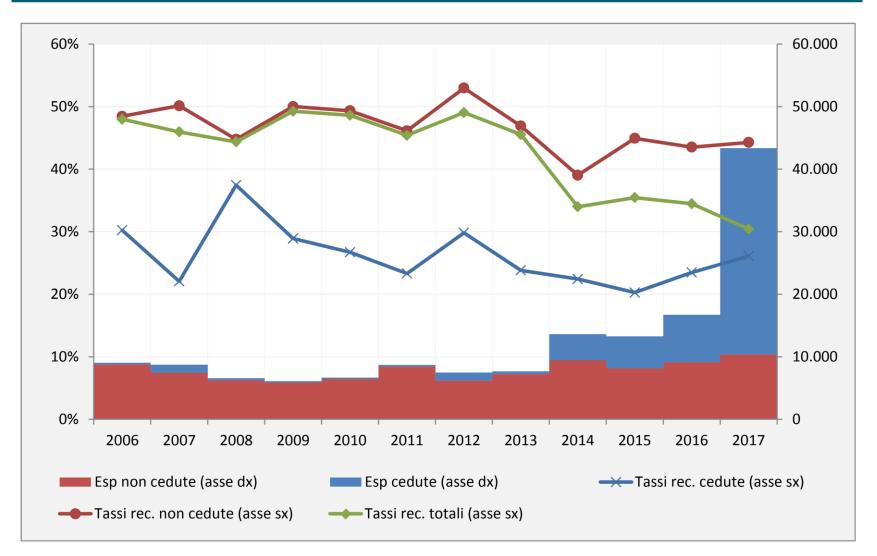


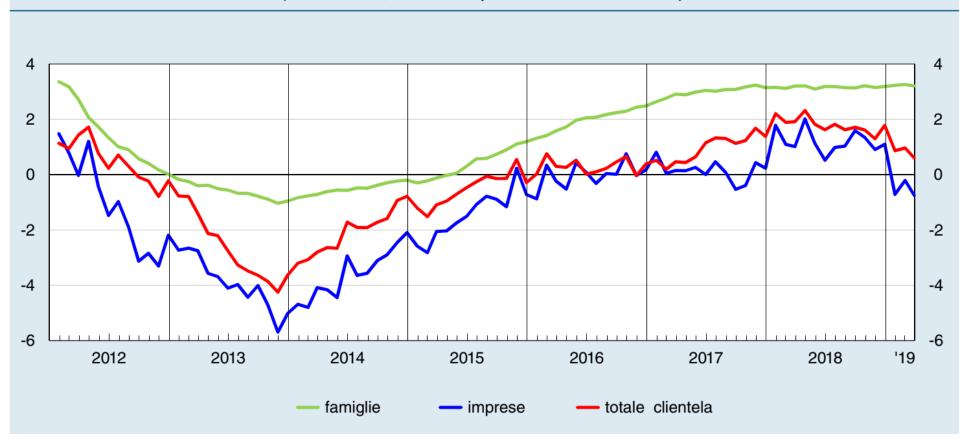
Fig. 1 – Tasso di recupero e controvalore delle posizioni in sofferenza per anno e tipologia di chiusura della posizione

(valori percentuali e importi in milioni)



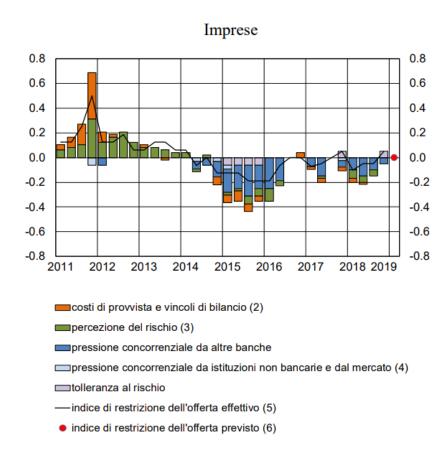
Prestiti bancari alla clientela (1)

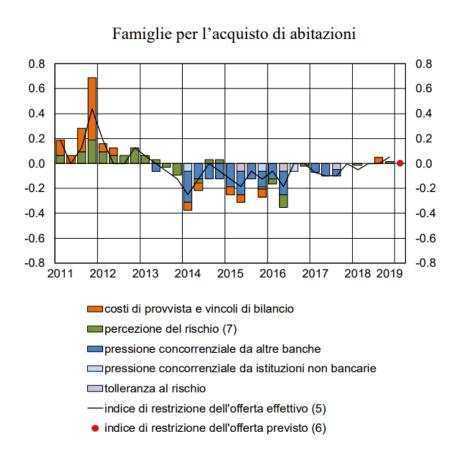
(dati mensili; variazioni percentuali sui 12 mesi)



(a) Offerta di prestiti

Irrigidimento (+)/allentamento (-)





(b) Domanda di prestiti

Espansione (+)/contrazione (-)

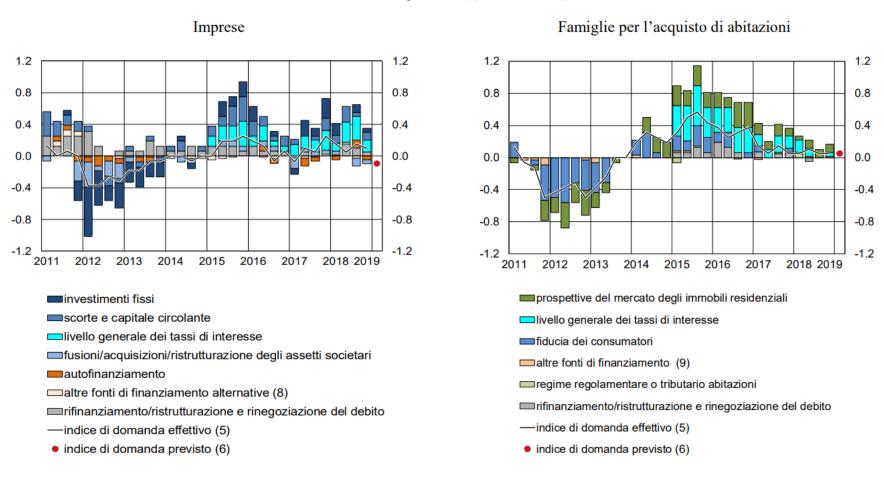
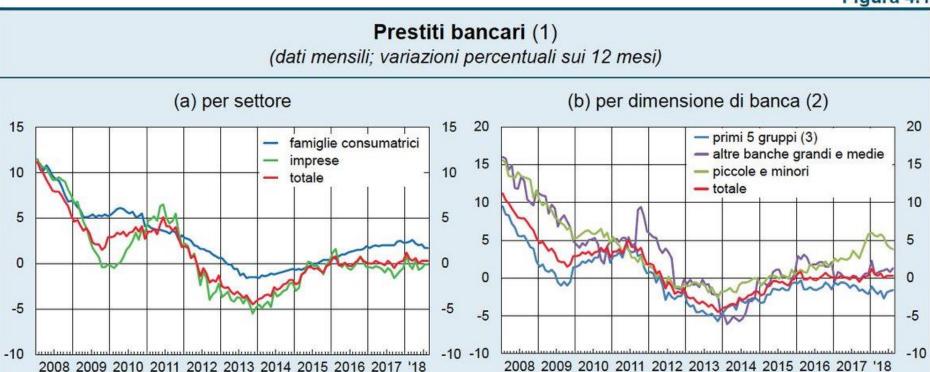
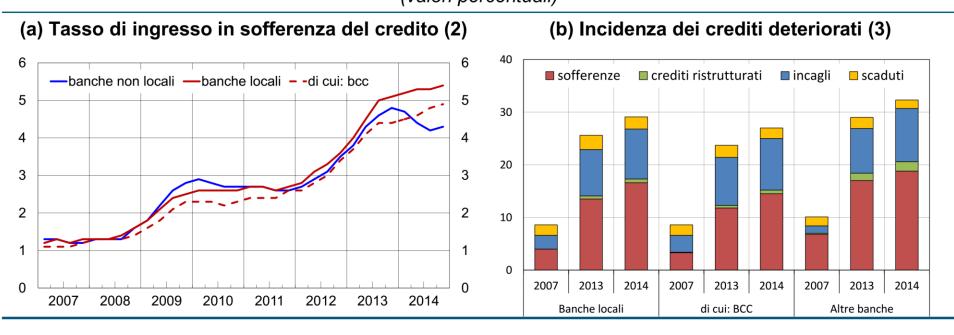
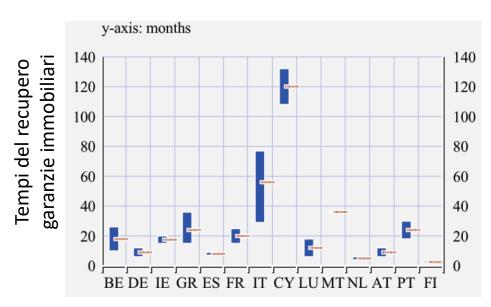


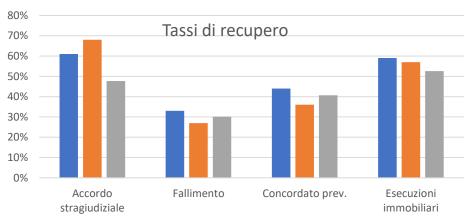
Figura 4.1

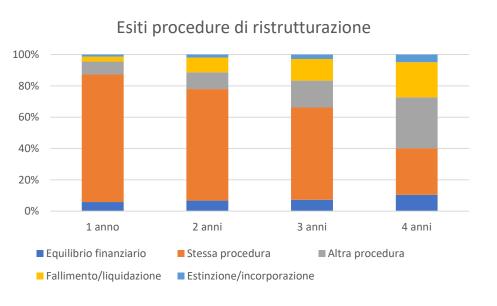


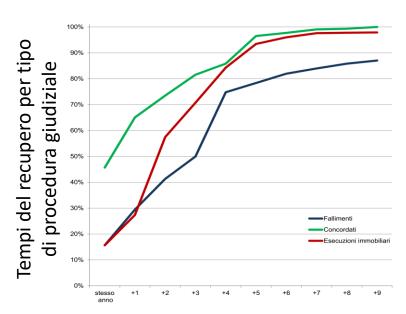
La rischiosità del credito delle banche locali alle imprese (1) (valori percentuali)











■ 1993-94 **■** 2000 **■** 2011-14